

Allegato A22

Certificato Prevenzione Incendi
Parere di conformità



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL S.P.D.C.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
LATINA
fit via virtute flammaeque domantur

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica: 102403

Protocollo:

Latina, li

03 GIU. 2010



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-LT

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0006726 del 08/06/2010

Spett.le SORGENIA SPA
VIA VIVIANI, 12
20124- MILANO

Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
04011 - APRILIA

Oggetto: Parere di conformità ai fini antincendio sul progetto di modifica e/o nuova costruzione della/e attività dell'elenco allegato al D.M. 16-02-1982 compresa/e al/ai punto/i:
63 Centrali termoelettriche
1 Stabilimenti ed impianti di gas combustibili, comburenti (quantità > 50 Nmc/h)
2 Impianti di de/compressione gas combustibili e comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
6 Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili
17 Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, per capacità superiore a 25 mc
64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
91 Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW
15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 25 mc (fino a 3000 mc)

Rag. Sociale: SORGENIA SPA

Ubicazione: LOC. CAMPO DI CARNE - 04011 APRILIA

Con riferimento all'istanza di codesta Ditta prodotta in data 30.04.2010, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica illustranti il progetto di cui trattasi, questo Comando esprime, ai sensi dell' art. 2 DPR n. 37 del 12/01/98, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE**, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità di quanto illustrato nei disegni, nella relazione tecnica e documentazione allegata e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, ed alle seguenti condizioni:

- 1) Prevedere la **formazione e l'addestramento** degli addetti presenti all'interno dell'impianto, come previsto dal D. M. 10/03/1998;
- 2) Il **locale gruppo di pompaggio** dovrà essere realizzato con l'aerazione naturale e l'illuminazione di emergenza e quanto altro previsto dalla UNI 11292 (agosto 2008);
- 3) L'impianto idranti dovrà essere realizzato per "**aree di livello 3**" (6 attacchi DN 70 con portate di 300 lt/min per 120 minuti) con 2 attacchi di mandata VVF UNI 70 (uno per impianto sprinkler ed uno per impianto idranti); dovrà essere previsto almeno un manometro di prova sull'ultimo idrante, come previsto dalle norme vigenti;
- 4) L'**alimentazione idrica** dovrà essere "**combinata**" (idranti + sprinkler), come previsto nel punto 9.6.4 della norma UNI 12845;

1

- 5) Sul confine di proprietà, lato NORD, dovranno essere realizzati **idonei schermi di protezione in muratura** in prossimità delle **stazioni di filtraggio finale del gas**, dell'area trappola P.I.G. e della sottostazione blindata G.I.S., ai fini di assicurare il contenimento di eventuali proiezioni dirette per esplosione dovuta ad incidente all'interno dell'impianto e/o incendi dall'interno verso l'esterno e viceversa;
- 6) **La stazione di misura e di riduzione del gas naturale e tutte le sottostazioni gas** dovranno avere resistenza al fuoco almeno REI 120;
- 7) **Le tubazioni ed i componenti delle condotte del gas** dovranno essere rispondenti alla norma UNI EN 1594;
- 8) Il **sistema di rivelazione, controllo ed allarme** dovrà avere un'autonomia di 72 ore dell'alimentazione di riserva dei quadri di controllo.

A lavori eseguiti dovrà essere richiesta a questo Comando la visita di sopralluogo finalizzata al rilascio del Certificato di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 37/98. La domanda dovrà essere redatta secondo le modalità previste dall'art. 2 del D.M. 04/05/98 e corredata da dichiarazioni e certificazioni, secondo quanto specificato nell'allegato II del decreto citato, atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio; tale documentazione certificativa dovrà in particolare riguardare le misure antincendio di seguito precisate :

1. Elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco;
2. Porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
3. Impianti elettrici nei vari luoghi con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d'incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) esterni per il sezionamento dell'impianto elettrico in emergenza;
4. Impianto luci di sicurezza e/o emergenza;
5. Sistema di protezione contro le scariche atmosferiche;
6. Sistemi fissi automatici di rivelazione d'incendio ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
7. Sistemi di segnalazione manuale d'incendio;
8. Impianti di rivelazione infiammabili ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
9. Rete idrica antincendio;
10. Impianti automatici di spegnimento; (sprinkler, diluvio, a gas HFC227EA, a CO2, ecc.)
11. Impianto di trasporto e utilizzazione di gas a valle del punto di consegna SNAM, ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008, n. 37 con relativo collaudo in opera;
12. Impianti di utilizzo, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili (gasolio) non compresi nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008, n. 37;
13. Dispositivi, attrezzature e altri componenti dei **serbatoi di gasolio** previsti di tipo approvato, certificato o omologato da parte del Ministero dell'Interno;
14. Dichiarazione del titolare attestante l'individuazione e la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e della predisposizione di un piano di emergenza in conformità ai criteri di cui agli allegati del D.M. 10/03/98;
15. Dichiarazione del titolare sulla conoscenza e osservanza degli obblighi connessi all'esercizio dell'attività assunti in progetto e di quelli previsti dall'art. 5 del DPR 37/98 e art. 4 del D.M. 10/3/98;

Altre dichiarazioni e certificazioni, precisate in allegato, relative alle seguenti attività specifiche:

16. impianti termici a gas;

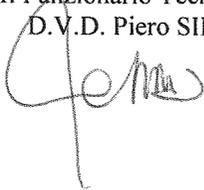
17. marcatura CE del gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio e dichiarazione di conformità.

Ulteriori prescrizioni potranno essere dettate in fase di sopralluogo per quanto non evidenziato negli elaborati presentati.

Si precisa che il presente PARERE FAVOREVOLE non costituisce autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Si restituisce, in allegato, copia del progetto, munita del nulla osta di questo Comando, alle condizioni di cui sopra.

Il Funzionario Tecnico Istruttore
D.V.D. Piero SIMONETTI



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Cristina D'ANGELO)

